

INDICE

<i>Presentazione</i> , di Guido Vannini	7
<i>Introduzione</i> , di Alberto García Porras	11
1. CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE E PROBLEMI DI CRONOLOGIA	13
1.1 <i>Criteri di schedatura e descrizione: classe, tipologia e forma</i>	14
1.1.1 <i>Definizione delle classi: l'origine del termine maiolica</i>	14
1.1.2 <i>Definizione delle forme: i "nomina vasorum" nelle fonti coeve</i>	16
1.1.3 <i>Il corpo ceramico e i rivestimenti</i>	19
1.2 <i>La cronologia</i>	21
1.2.1 <i>Cronologie su base stilistico decorativa</i>	22
1.2.2 <i>Le "ridatazioni" su base stratigrafica e le varianti regionali nell'Italia centro-settentrionale</i>	24
1.2.3 <i>Le fonti non archeologiche: evidenze documentarie, trattati e iconografia</i>	33
1.3 <i>Le quantificazioni: centri produttivi e centri di consumo a confronto</i>	36
2. I CENTRI PRODUTTIVI DEL MEDIO VALDARNO	39
2.1 <i>La maiolica e la tecnologia della produzione rinascimentale</i>	39
2.1.1 <i>Il riaffermarsi delle produzioni seriali</i>	39
2.1.2 <i>Le "materie prime": corpi ceramici, rivestimenti, modelli, combustibile</i>	41
2.1.3 <i>Circolazione di maestranze e trasmissione di tecnologie: sopravvivenze, innovazioni e mercato di riferimento</i>	48
2.1.4 <i>Le marche di fabbrica e il concetto di bottega</i>	50
2.2 <i>Centri produttivi a confronto: Firenze, Bacchereto, Montelupo e Cafaggiolo</i>	51
2.2.1 <i>Forni, fornaci, fornaciai e guardie di fuoco: regolamentazione dell'attività produttiva a Firenze</i>	51
2.2.2 <i>Orciolai, fornaciai, stovigliai e scodellai a Firenze</i>	53
2.2.3 <i>La "geografia" della produzione nella città di Firenze</i>	56
2.2.4 <i>Bacchereto e la transizione fra Medioevo e Rinascimento</i>	68
2.2.5 <i>Montelupo come quartiere industriale di Firenze</i>	73
2.2.6 <i>Cafaggiolo: bottega "fuori contesto"?</i>	96
2.2.7 <i>Centri produttivi e area di produzione</i>	97
2.3 <i>Cafaggiolo: tipologia di una produzione rinascimentale</i>	100
2.3.1 <i>Tipologie e quantificazioni</i>	100
2.3.2 <i>Tecnologia della produzione e fasi produttive. Due casi a confronto: l'italo-moresca' e il lustro</i>	106
2.3.3 <i>Montelupo e Cafaggiolo: tratti comuni e specificità produttive</i>	108
2.4 <i>Montelupo: il pozzo dei lavatoi e il suo rapporto con gli altri recuperi</i>	109
2.4.1 <i>Il pozzo dei lavatoi: risultati e limiti della ricerca</i>	109
2.4.2 <i>La produzione di 'italo-moresca' e il rapporto con Bacchereto</i>	111
2.4.3 <i>Corpi ceramici e tecnologia della produzione</i>	112
3. FIRENZE COME CENTRO DI CONSUMO DALLA FINE DEL XIV ALLA SECONDA METÀ DEL XVI SECOLO	113
3.1 <i>I nuovi scavi stratigrafici: via de' Castellani (FVC) e la Biblioteca Magliabechiana (FBM)</i>	113
3.1.1 <i>Due contesti a confronto: FVC e FBM</i>	113
3.1.2 <i>Criteri di schedatura e quantificazioni: le finalità della ricerca</i>	116
3.2 <i>Le ultime smaltate Medievali e la transizione verso il Rinascimento</i>	116
3.2.1 <i>Maiolica 'arcaica blu' e 'zaffera' da FVC</i>	117

3.2.2	<i>FBM: i materiali dal pozzo in Q2</i>	118
3.2.3	<i>Analisi degli impasti e centri produttivi di riferimento</i>	120
3.3	<i>L'italo-moresca' come prima produzione rinascimentale</i>	121
3.3.1	<i>La maiolica 'italo-moresca' da FVC</i>	121
3.3.2	<i>La maiolica italo-moresca da FBM</i>	123
3.3.3	<i>Per una ridefinizione dell'italo-moresca': modelli di riferimento, tratti distintivi e specificità funzionali</i>	125
3.3.4	<i>La produzione: corpi ceramici e quantificazioni</i>	125
3.4	<i>La maioliche di importazione dall'area mediterranea nel XV secolo</i>	126
3.4.1	<i>Il mercato della maiolica e i rapporti fra Toscana e penisola Iberica</i>	126
3.4.2	<i>Materiali di area valenzana da FVC</i>	128
3.4.3	<i>Materiali di importazione iberica da FBM</i>	129
3.4.4	<i>Importazioni, circolazione di maestranze e passaggio di tecnologie: alcune considerazioni sul 'lustro'</i>	130
3.5	<i>La maiolica del pieno Rinascimento</i>	131
3.5.1	<i>FVC: cronologia e associazioni</i>	131
3.5.2	<i>FBM: Fasi 9b, 10 e 12</i>	135
3.5.3	<i>Analisi degli impasti</i>	138
3.6	<i>Considerazioni finali sul contesto fiorentino</i>	138
4.	CENTRO E PERIFERIA. DALLA FONDAZIONE DELLE TERRE NUOVE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO "STATO NUOVO"	141
4.1	<i>La Terra Nuova di San Giovanni Valdarno: contesti pubblici e privati a confronto</i>	141
4.1.1	<i>Contesti a confronto: Palazzo di Arnolfo, casa Giovanni da San Giovanni e Corso Italia</i>	142
4.1.2	<i>Contesto e mercato di riferimento: considerazioni preliminari</i>	146
4.2	<i>Le Fortezze Medicee di Livorno e Grosseto</i>	146
4.2.1	<i>L'Arno come via fluviale e il ruolo del porto di Livorno</i>	147
4.2.2	<i>Alcune considerazioni sulla Fortezza Medicea di Grosseto</i>	148
5.	DOCUMENTO ARCHEOLOGICO E VITA MATERIALE: ALCUNE CHIAVI INTERPRETATIVE	149
5.1	<i>Centri produttivi e mercati di riferimento</i>	149
5.1.1	<i>Analisi degli impasti e ricostruzione del mercato</i>	149
5.1.2	<i>Corpi ceramici di "lunga durata"</i>	149
5.1.3	<i>Firenze, Prato e Pistoia: tre centri a confronto nell'area produttiva del bacino del medio Valdarno</i>	150
5.2	<i>La tavola apparecchiata dalla fine del Trecento al pieno Rinascimento</i>	153
5.2.1	<i>Ceramica e legno: convivenza, aspetti funzionali e abitudini alimentari</i>	153
5.2.2	<i>Legno, maiolica e ingobbiata: la problematica del piatto individuale</i>	156
5.2.3	<i>Maiolica e ingobbiata a confronto</i>	158
5.2.4	<i>Forme "assenti": il vetro</i>	158
5.3	<i>Conclusioni</i>	158
	APPENDICE: ANALISI DEI CORPI CERAMICI	161
	REPERTORIO	169
	TAVOLE	179
	ABSTRACT	215
	<i>Bibliografia</i>	219